

HISTORIA MEDIOEVALE

Testo di: Sergio Pizzo

PERSONAGGI:

Capocomico

1° attore

2° attore

1a attrice

2a attrice

la scena rappresenta un carro od un luogo per strada adito a feste: attori straccioni perennemente in lite con la fame. La scena viene repentinamente occupata dal 1° attore

1° attore :ha...ha..ho preso questa brocca di vino a quel babbeo dell'oste;l'ho lasciato con il naso in aria a chiedersi se sia più mortale la peste bubbonica o più assetato un attore girovago....ha...ha... voglio godermela tutta.

2° attore : bevi da solo?...il cimurro t'attacchi....dammi la brocca

1° attoree a te la piattola ...lascia la brocca (*i due attori si contendono la brocca di vino*);questo vino è poco....diviso lascierebbe riarse le due gole; meglio che sol una né goda:la mia.

2° attore: tu sai che ci è proibito bere durante la fatica e nostra regola vuole che tutto sia diviso....per Dio passa la brocca o chiamo il capocomico....

1° attore: (*con fare conciliante*)dividiamola fraternamente.(*guardando attentamente il pubblico*) :questa mi sembra plebe grezza,poco avezza a cacciar lo soldo per attori girovaghi....meglio bandir la sete che la fame difficilmente sarà domata questa sera.

Capocomico (*comparendo da una quinta con fare accigliato*): che fate ancora in ozio, qui si beve in barba alle mie leggi. Alzate le terga e datevi da fare che lo spettacolo ha da iniziare per questo (*inchinandosi esageratamente al pubblico*)...inclito....preziosissimo....graziosissimo....e... generosissimo pubblico.

2° attore : calma la tua ira.questa calca non mi pare così ben disposta ad aprire la scarsella....piuttosto fai lavorare le femmine: stanno lì a dondolarsi e ciondolarsi tutto il giorno ed a noi le fatiche più ingrate..

1° attore : ben l'hai detto!

1a attrice : stavate forse parlando di me? (*viene avanti con fare altero e sprezzante*)

1° attore : beeee..... si discettava di come la donna sia inferiore all'omo...

1a attrice : (*scoprendosi maliziosamente le gambe*)Havvi forse nella mia struttura qualcosa che possa nomarsi secondario od inferiore?

2° attore : *(avvicinandosi con fare insinuoso e cercando poi di palparla)*..la tua struttura, o mia divina, palesasi senza dubbio ben disposta e se tu solo consentissi di saggiarne la bontà sicura testimonianza potrei darne al mondo intero.

1° attore : *(facendosi avanti sulla scena)* la primazia dell'uomo non si tocca;l'omo è primo per volontà di Dio e per lo fatto stesso che è omo....Per la prima tesi è presto detto: Dio fece prima l'omo, Adamo e poi la donna Eva;tuttavia per la gran fatica che aveva fatto nel costruire lo mondo intero questa gli era riuscita con qualche mancamento.....cercò di por rimedio.....di torre un po' dall'uno per metterlo nell'altra.....così tolse una costola ad Adamo per metterla ad Eva.....ma si guardò ben dal togliergli lo scettro del comando che gli aveva posto nel mezzo delle gambe..... Quanto alla seconda tesi....

2° attore : attendi...io ben la so:l'uomo può ben sputare o pisciare a due o tre passi di distanza...(1° attore:*questo è lo vero*)...la donna può si con lo sputo ma non col piscio che se anzi si prova a farla all'impiedi tutta si schizzetta.....

1° attore *(ridendo sguaiatamente e battendo con forza i piedi per terra)*: ben detto...a mio avviso ti sei ben meritato lo vino.

Capocomico . che bestialità da beoni son mai queste. Presto andate a cambiarvi e vedrem chi di voi omo o donna che sia avrà da questo pubblico *(inchinandosi esageratamente)* munifico....gentilissimo....preziosissimo e pazientissimo....,la palma del migliore.

1a attrice: attendi *(capocomico: ancora?)* ora qui stasera una contesa voglio lanciare *(capocomico:una contesa?)*: io vestirò li panni de lo frate e la mia compagna *(indica la 2a attrice che dall'inizio della rappresentazione è rimasta accucciata in un lato del palco a rosicchiare languidamente una mela)* li panni de lo jovine e vedrem se questi due beoni la parte della donna ben sapran calzare.

Capocomico : ma che fanfaluche vai cianciando: ognun rivesta il suo ruolo che non è più tempo di contese o di baruffe.

2a attrice : *(balzando addosso al capocomico)* : lo iovine! Lo jovine! La parte de lo jovine mi si addice e mi si attaglia!!!!... è mio...è mio....lo voglio ...quello o null'altro.

Capocomico *(cercando di liberarsi dalla 2a attrice che gli è balzata addosso)*: traetemi la pazza!!!! traetemi la pazza!!!!.....e sia come voi volete: ma qui v'avverto e m'è testimone iddio....se lo pubblico darà mostra di non gradir lo scambio ed invece che soldi lazzi e sputi ci riversa,un mese a pane ed acqua nessun ve lo torrà.*(i due attori disperandosi....l'acqua no!!!!l'acqua no!!!!)*. Gentilissimo pubblico, dopo il cambio andremo a rappresentare la concezione del paradiso secondo li cristiani e di come l'omo possa raggiungerlo coltivando virtude e fuggendo la femina e le sue arti come peste....e di come la donna possa lo stesso fare coltivando castità e custodendo lo suo prezioso bene per lo coniugal sollazzo.

Jovine : *(avanza fischiando; a lato il frate immobile)*...oh! Una fonte *(si china a rinfrescarsi)* se v'è una fonte debbono esserci gentili pulzelle che alla fonte vengono ad attingere acqua.....mi siederò qui; prima o poi mi capiterà di accalpiare qualche giovane tortorella....

2° attore *(i due attori ed il capocomico grossolanamente travestiti da donna stanno in fondo al palco volgendo la schiena al pubblico. A turno avanzano per recitare la loro scena per poi tornare in posizione sempre con le spalle al pubblico)* *(avanza al proscenio; vede la fonte si china e si rinfresca)* :oh una fonte..... oh che sollazzo....

Jovine: quanto sei bella....quanto sei leggiadra o amore tra le delizie.....

2° attore: oh, ma tu non sembri uno che ha bisogno d'acqua!

Jovine: infatti è di te che ho bisogno o amabile fanciulla!! (2° attore *schernendosi: di me?*) come sono belli i tuoi piedi nei calzari....

2° attore: (*respingendolo*) togliti dai piedi villano...screanzato...

Frate : (*con voce acuta*) distogli il tuo sguardo.....

Capocomico : (*intervenendo e mimando la voce acuta dell'attrice-frate*)....distogli il tuo sguardo... (*con voce maschile mimando una postura inquisitoria*)distogli il tuo sguardo...

Frate : (*avvicinandosi a lo jovine con voce gutturale*): distogli il tuo sguardo da una donna avvenente e non fissare una bellezza non tua; molti si sono fatti traviare dalle bellezze di una dama insensatamente, bruciando d'amore per lei come un fuoco.

Jovine : Senza siepe una vigna è devastata, senza dama uno sospira e va in rovina.... Lasciatemi in pace; questo non è posto per le predicazioni di un frate:

Capocomico-fanciulla: (*si lava alla fonte*)

Jovine (*avvicinandosi alla fanciulla*): tutti i profumi supera il tuo aroma o mia dolcezza...

Fanciulla : o jovine non hai nulla di meglio da fare che una pulzella importunare?

Jovine : no! Non ho niente di meglio da fare o amabile cerva e graziosa gazzella; ora ed in ogni tempo mi affascinerà il tuo incanto e sempre mi mancherà il tuo casto amore.

Il capocomico gli dà un ceffone e torna sul fondo del palco le spalle al pubblico.

Frate: ben servito mio bel galletto: non lasciarti sedurre da una donna e non desiderarla per tale attrattiva.

Jovine: la bellezza di una dama rallegra lo sguardo ed è il più gran desiderio di ogni uomo. Ma voi che volete saperne , frate impiccione! Andatevene vi prego, se rimanete qui mi rovinare la piazza.

À attore-fanciulla (*si avvicina alla fonte e si rinfresca*)

Jovine: ...distogli da me il tuo sguardo perché mi incute turbamento.

Fanciulla: tu l'hai posto per primo su di me; stà a te distoglierlo.

Jovine: tu mi rapisti il cuore amica mia; tu mi rapisti il cuore con il solo tuo sguardo e ... mi hai fatto tuo prigioniero...

Fanciulla: allora sei mio prigioniero....che bello!!!!

Fanciulla: bella sei tu!!!! Belle sono le tue guance fresche!!!! Bello è il tuo collo tra i monili...abbracciati a me ed io ti condurrò in paradiso.*(abbraccia la fanciulla e la bacia... appassionatamente)*

Frate : *(li separa prontamente)* ragazzo mio non far sì che il tuo cuore s'accechi e tu fanciulla non lasciarti sedurre dai suoi languidi sguardi.

Jovine: la bellezza di una donna vale più delle perle e tu hai rovinato tutto frate impiccione; hai rovinato tutto!

Frate : inganno! Inganno è la donna avvenente ed un soffio la sua bellezza; quella che si deve onorare è la DONNA TIMORATA DA DIO ; fossa profonda è la donna peccatrice. Chi ama la sapienza allieta il padre, chi pratica squaldrine dissipa i suoi beni.

Jovine: sono stufo di questa sapienza che non è tua!!! Credi forse che non l'abbia capito? Tu infili uno dietro l'altro versetti della bibbia, non parole tue.

Frate: E' qui che ti voglio mio bel galletto: tu la bibbia la conosci bene! Peccato che la usi solo per frasi con cui cerchi di sedurre le povere fanciulle. Le parole di Dio vanno usate per guadagnarsi il paradiso e non per indurre in tentazione le sue pecorelle.

Jovine: Il paradiso è roba per morti! A noi intanto tocca vivere qui; tanto vale farlo nel migliore dei modi e poi *(rivolgendosi al pubblico)* qualcuno di voi ha mai visto il paradiso? Nessuno di voi sa dirmi come è fatto? Che strada si prende per arrivarci? Che cosa si vince? Cos'è?

Frate: *(con voce grave e con atteggiamento profetico)* Ragazzo mio tu devi avere fede! Tu vedrai una città nuova...una terra nuova...un cielo nuovo. Vedrai la nuova Jerusalem scendere dal cielo...e vedrai Dio, Dio tra gli uomini ed allora non ci sarà più morte né pena né dolore perché nella nuova Jerusalem ogni cosa sarà fatta nuova....

Le tre fanciulle-attori alzano le braccia cantando” Jerusalem...Jerusalem “ si voltano poi al pubblico si inginocchiano sempre ivocando “ Jjerusalem...Jerusalem...”